

Boom di domande per il convegno sulla dislessia

Data : 6 ottobre 2011



508 domande ricevute per 200 posti disponibili: è **un successo senza precedenti quello ottenuto dal Convegno nazionale sulla dislessia** organizzato all'istituto "G.Falcone" di Gallarate da AIAS (Associazione Italiana Assistenza Spastici) in partnership con la Fondazione Carnaghi e Brusatori di Busto. Il boom di richieste ha spinto i promotori a organizzare una seconda sessione: **dopo quello di sabato 8 ottobre è in programma un nuovo appuntamento il 3 dicembre**, ma anche così non sarà possibile accogliere tutti i partecipanti. Tra i motivi di questa inaspettata affluenza c'è senza dubbio il carattere gratuito dell'evento, che permetterà a neuropsichiatri infantili e logopedisti di guadagnare crediti ECM, ma non va sottovalutata la **crescente sensibilità sul tema della dislessia e dei disturbi collegati** (discalculia, disgrafia e disortografia).

"Già da qualche anno - spiega Stefano Bergamaschi di **AIAS Busto Arsizio** - stiamo svolgendo uno screening su questo tema tra i bambini dell'ultimo anno delle scuole materne e dei primi due delle elementari, monitorando più di 700 alunni. Ci siamo accorti che **spesso la scoperta tardiva di questi disturbi provoca isolamento ed emarginazione dei bambini**, accusati di scarso rendimento e poca voglia di studiare. Era necessario un convegno per dare voce sia agli insegnanti e ai dirigenti scolastici, che vivono quotidianamente queste difficoltà, sia a logopedisti, riabilitatori e medici, che a loro volta hanno bisogno della scuola per svolgere al meglio il proprio lavoro".

Il convegno prenderà il via alle 9.40 con i saluti delle autorità, mentre dalle 10.20 alle 17 si susseguiranno gli interventi veri e propri: **tra i relatori, il dirigente dell'Ufficio Scolastico provinciale Claudio Merletti**, la psicologa Paola Cavalcaselle (Associazione Italiana Dislessia), l'insegnante e pedagoga Lorenzo Caligaris (Ospedale Niguarda di Milano). Invitati gli assessori regionali Giulio Boscagli e Gianni Rossoni, l'assessore provinciale Christian Campiotti e i sindaci di Busto e Gallarate, Farioli e Guenzani.



L'appuntamento dell'8 ottobre è **solo il primo di una lunga serie di eventi organizzati dalla Fondazione Carnaghi e Brusatori** per gli ultimi mesi del 2011: "Quest' anno abbiamo compiuto un grande salto di qualità" spiega **Paolo Genoni**, presidente della Fondazione (nella foto con Gianluca Castiglioni, anche lui parte del comitato direttivo). "In luglio, dopo un lungo iter burocratico, **siamo riusciti ad acquisire lo stato di provider regionali** che ci dà la possibilità di rilasciare direttamente crediti ECM: questo, ovviamente, rende la nostra attività molto più interessante per medici e addetti ai lavori, e ci rende anche molto più agili nell'organizzazione di eventi richiesti dal territorio, tanto che contiamo di espandere la nostra attività pianificando almeno un convegno o un incontro al mese. Abbiamo cambiato passo e **siamo davvero felici di poter valorizzare, come da nostro statuto, tutte le iniziative** che nascono sul territorio". In calendario ci sono già due sessioni del corso ospedaliero su "L'ecografia toracica nella pratica clinica" (13 ottobre e 24 novembre), ma anche il congresso "L'aferesi terapeutica in medicina interna" (19 novembre ai Molini Marzoli), il corso sulle patologie articolari di spalla, anca e ginocchio (13, 20 e 24 novembre), quello sulla rianimazione per medici sportivi (26 novembre) e infine la seconda edizione del corso sulle principali tematiche di otorinolaringoiatria nello studio della medicina generale (14 e 24 novembre e 1° dicembre).

Per tutti i dettagli sulle iniziative è possibile consultare [il sito ufficiale della Fondazione](#), recentemente rinnovato, che dà anche la possibilità di effettuare l'iscrizione on line.